

Massimo Rubboli

# Tempo (quasi) scaduto

Come l'industria delle armi sta portando  
l'umanità all'autodistruzione

*prefazione di Giorgio Grimaldi*



L'aggressione russa all'Ucraina ha riproposto drammaticamente il problema della **guerra** e destabilizzato l'ordine geopolitico mondiale, mettendo anche in evidenza il ruolo dell'**industria** bellica, come fornitrice di armi e fomentatrice di conflitti armati, spesso nascosto dietro gli orrori della guerra e della retorica bellicista.

L'uso di armi sempre più devastanti sta portando ad una *escalation* che rischia di fare esplodere un **conflitto nucleare**, con conseguenze catastrofiche per la razza umana e l'ecosistema globale.

“ Il tempo è forse (quasi) scaduto. Il tempo di leggere questo libro aiuta a diventare più consapevoli della possibilità di essere artigiani di pace con le proprie scelte. ”

Giorgio Grimaldi, *Prefazione*

**P**er impedire la “reciproca distruzione assicurata”, è necessario superare il pregiudizio che attribuisce alla **nonviolenza** una scarsa capacità di incidere sulle logiche del realismo politico e attivare forme di **resistenza nonviolenta**; contemporaneamente, bisogna trasformare l'Unione europea da comunità di stati ad una vera e propria **federazione** al di sopra di nazionalismi etnici e sovranismi, capace di controllare la produzione e il commercio delle armi.



Formato: 21x15 - Pagine: 120 - anno: 2022  
Prezzo: 18,00 - ISBN 9788864629735

